Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano	Scienze delle Attività Motorie Preventive ed Adattate *(IdSua:1577435)*
Nome del corso in inglese	SCIENCES OF PREVENTIVE AND ADAPTED PHYSICAL ACTIVITIES
Classe	LM-67 - Scienze e tecniche delle attivita' motorie preventive e adattate
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Tasse	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MERATI Giampiero
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Medicina e Chirurgia
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Biotecnologie e Scienze della Vita

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BATTAGLIA	Paolo		PA	1	
2.	FERRIERO	Giorgio		PA	1	

3.	GIARONI	Cristina		RU	1	
4.	MERATI	Giampiero		PA	1	

Rappresentanti Studenti	FRANGELLA IRENE
Gruppo di gestione AQ	GIORGIO FERRIERO DAMIANO FORMENTI IRENE FRANGELLA GIAMPIERO MERATI FABRIZIO TAFFURI
Tutor	Giampiero MERATI Giorgio FERRIERO Damiano FORMENTI Fabio D'ANGELO Andrea MORIONDO

Il Corso di Studio in breve

10/02/2021

Il corso in Scienze delle Attività Motorie Preventive e Adattate (Classe LM-67) è un Corso di Laurea Magistrale ad accesso programmato che intende formare figure professionalmente aggiornate nella progettazione e somministrazione di esercizio fisico, attività fisica adattata e sport-terapia.

L'istituzione del corso risponde a specifiche esigenze territoriali italiane:
- la nostra popolazione è tra le più anziane a livello mondiale, con alti tassi di patologie croniche, di disabilità e di sedentarietà, connessi a importanti fattori di rischio cardiovascolari, dismetabolici e oncologici.
- l'Attività Fisica Adattata (AFA), che comprende il movimento e lo sport adeguati alle capacità degli individui con condizioni fisiche specifiche, è ancora scarsamente implementata nei piani di intervento del territorio, sia pubblici sia privati;
- la riabilitazione tramite sport-terapia e la promozione dello sport per disabili richiedono competenze aggiornate, basate anche sulle nuove tecnologie emergenti, quali l'e-training e la sensoristica indossabile.

A tale scopo, il corso di studio propone di formare professionisti dell'attività motoria preventiva primaria e secondaria e di promozione degli stili di vita salutari e del successfull ageing, operatori della post-riabilitazione di pazienti con cardiopatie e cerebro-vasculopatie e della gestione dell'attività fisica di soggetti con patologie dismetaboliche (diabete, obesità, etc.) e croniche evolutive (Parkinson, Sclerosi multipla, etc.) e operatori sportivi nell'ambito degli sport per disabili, che potranno operare sia nei settori pubblici (ATS, IRCCS, istituti riabilitativi, etc.) che privati (società per sport disabili, aziende del settore fitness, centri benessere, corporate fitness, etc.).

Il piano didattico della laurea magistrale si svilupperà nei seguenti ambiti:
1) Principi di fisiologia, chinesiologia e neurofisiologia del movimento e del training;
2) Metodologie di valutazione funzionale e prescrizione di esercizio nel soggetto anziano, nel bambino, e nel paziente con cronicopatie, soprattutto cardiologiche, neurologiche e dismetaboliche;
3) Principi e applicazioni della sport-terapia nel disabile fisico e psichico;
4) Approccio di psicopedagogia e modalità di intervento sull'alunno con disabilità e BES e sul bambino/adolescente con problematiche di sovrappeso/obesità;

Particolare attenzione sarà dedicata alle tecniche di somministrazione di esercizio fisico attraverso i nuovi canali di distribuzione informatizzata, ad esempio tramite l'attività motoria a distanza, all'utilizzo di ausili riabilitativi avanzati e alle tecniche di valutazione funzionale delle qualità fisiche tramite le metodiche più aggiornate (sensori indossabili, analisi del movimento, tecniche avanzate di valutazione posturale, della composizione corporea, etc.).

Saranno inoltre proposti corsi integrativi di approfondimento sulle tecniche di preservazione della postura e dell'equilibrio e sulla promozione degli stili di vita salutari, che permettano di costruire competenze maggiormente specifiche per l'inserimento professionale del laureato nel mondo del lavoro.

Un aspetto fondamentale riveste la realizzazione di tirocini formativi da svolgersi presso enti convenzionati con l'Ateneo (IRCCS con finalità scientifiche e clinico-riabilitative, Enti ospedalieri, Aziende che lavorano nel campo del fitness, Società sportive che promuovono sport per disabili con riconoscimento CIP, etc.), attivi nel settore pubblico e privato. E' inoltre prevista la possibilità di trascorrere periodi di studio all'estero, con iniziative di formazione che si svolgeranno prevalentemente nell'ambito del Programma Erasmus+ Studio ed Erasmus+ Traineeship.

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

11/01/2021

ORGANO O SOGGETTO ACCADEMICO RESPONSABILE DELLA CONSULTAZIONE

La Consultazione con le Parti Interessate (PI) è stata effettuata dal Gruppo di lavoro dedicato alla progettazione del Corso di Studio, nominato dalla Scuola di Medicina il 16 ottobre 2020. I componenti del gruppo di lavoro sono stati individuati tra i docenti e il personale amministrativo afferente alla Scuola di Medicina e ai due Dipartimenti referenti associati (Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita e Dipartimento di Medicina e Chirurgia), che partecipano alla progettazione del Corso di laurea magistrale. A garanzia di continuità con il percorso di laurea triennale in Scienze Motorie, già attivo in ateneo, sono stati individuati quali componenti del gruppo di lavoro dei docenti che insegnano nel CdS.

ORGANIZZAZIONI CONSULTATE O DIRETTAMENTE O TRAMITE DOCUMENTI E STUDI DI SETTORE

Sono state consultate diverse tipologie di organizzazioni presenti sul territorio sia nazionale sia internazionale e in particolare:

Istituti di ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), Enti di Ricerca e Aziende Sanitarie:
IRCCS Fondazione don Carlo Gnocchi, centro Santa Maria Nascente (Milano)
Laboratorio Ricerca Cammino ed Equilibrio (LARICE), IRCCS Fondazione don Gnocchi (Milano)
Unità Spinale Unipolare (USU), IRCCS Ospedale Niguarda (Milano)
ATS Insubria (Varese)
Centro Ricerche MAPEI Sport di Olgiate Olona (Varese)
Istituto Villa Beretta di Costa Masnaga (Como)
IRCCS Maugeri di Tradate (Varese)
Laboratorio LARIN, Laboratorio di Riabilitazione Neuromuscolare e Biomeccanica delle Attività Motorie Adattate, Casa di Cura Domus Salutis di Brescia (Brescia)
Servizio Infermieristico Tecnico-Riabilitativo Assistenziale (SITREA), Centro IRCCS Fondazione don Gnocchi di Fivizzano (Massa Carrara)
Centro Auxologico di Piancavallo (Verbania)
CNR, Institute of Condensed Matter Chemistry and Technologies for Energy (Lecco)

Associazioni sportive con sezioni dedicate allo sport disabili:
POLHA Associazione sportiva Disabili (Varese)
ADS Briantea84 (Como)
AUS Niguarda ONLUS e AUS SPORT, Spazio Vita (Milano)
ICE CLUB COMO ASD (Associata FISDIR)(Como)

Federazioni Sportive:
FISD (Federazione Italiana Sport Disabili)(Roma)
CIP (Comitato Italiano Paralimpico)(Roma)
FISDIR Lombardia (Milano)
CIP Lombardia (Milano)
FMSI (Federazione Medico Sportiva Italiana), Sezione di Varese (Varese)

Enti di Riabilitazione in area Neurospichiatrica Infantile:
AIAS (Centro di riabilitazione Neurologica e Psichiatrica) – Busto Arsizio

Aziende impegnate nell'Information Technology in campo sanitario:
MOVEO srl (Milano)
KDA sagl (Canton Ticino, Lugano)

Laureati e studenti iscritti al corso di laurea in Scienze Motorie:
Studenti del corso di Laurea triennale in Scienze Motorie dell'Università degli Studi dell'Insubria (Varese)
Indagini AlamaLaurea

Istituti Scolastici:
Ufficio Scolastico Provinciale di Varese (Varese)

Istituti internazionali di Ricerca con applicazioni in campo riabilitativo:
Institute of Physiology, Charité University of Medicine, Berlino (Germania)
Centre d'Etude des Transformations des Activités Physiques et Sportives, University of Rouen Normandy, Mont-Saint-Aignan (Francia).

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE CONSULTAZIONI

La consultazione delle PI si è svolta nel mese di ottobre 2020 attraverso i seguenti canali:
- incontri telematici 'in presenza' tramite piattaforma di Microsoft Teams. Gli incontri si sono svolti il 28, 29 e 30 ottobre 2020;
- mediante corrispondenza via mail e somministrazione di questionari (tramite Microsoft Forms) diretti tanto agli enti e aziende interessate quanto agli studenti della laurea triennale di Scienze Motorie dell'Università Statale dell'Insubria;
- analisi delle indagini di AlmaLaurea per la valutazionei della condizione occupazionale dei laureati.

Nello specifico la consultazione ha avuto come oggetto di indagine i seguenti aspetti:
- Analisi della condizione professionale attuale dei laureati magistrali della classe LM-67
- Rilievi sulle conoscenze da acquisire nel CdS
- Rilievi sulle necessità attuali e prospettiche di figure professionali di laureati LM-67 da parte del territorio
- Richieste delle società sportive e altri Enti interessati, e altre considerazioni

RISULTATI DELLE CONSULTAZIONI

Le consultazioni hanno fornito molti elementi utili alla progettazione del CdS. Nello specifico per ciascuno degli aspetti considerati sono emerse le seguenti considerazioni:

Analisi della situazione professionale attuale dei laureati magistrali della classe LM-67
È stata anzitutto segnalata una grave carenza attuale di insegnati di attività fisica adattata (AFA) su tutto il territorio di riferimento.
Per quanto riguarda la preparazione dei laureati delle LM-67del territorio, le associazioni sportive per disabili intervenute nelle consultazioni hanno segnalato casi di scarsa competenza teorico-pratica dei tirocinanti, per limitata conoscenza tecnica degli esercizi di base e carenze nella gestione di gruppi di lavoro. Tali lacune necessitano spesso di essere colmate sul campo, con conseguente dispendio di tempo e risorse da parte delle società sportive che accolgono tali figure professionali. A ciò si aggiunge una certa difficoltà di integrazione dei laureati LM-67 nei reparti di riabilitazione di molti enti o istituti preposti alla riabilitazione in campo sanitario, anche per i tirocini professionalizzanti. E' stata posta in questo caso enfasi alla necessità di distinzione netta dei ruoli, delle competenze e delle responsabilità del laureato SM rispetto a quelle dei fisioterapisti.
Si è inoltre discusso della possibile necessità di definizione, nell'ambito delle applicazioni di sport-terapia, di due figure distinte di laureati magistrali LM-67: una che si occupi maggiormente dell'avvicinamento e dell'avviamento del soggetto con disabilità al mondo sportivo (tale professionalità dovrebbe essere più direttamente connessa agli ambienti riabilitativi primari) e una figura più specializzata nell'insegnamento del gesto motorio e sportivo, con un bagaglio professionale più

squisitamente tecnico-sportivo (professionalità che sarebbe maggiormente connessa agli ambienti tecnico-addestrativi delle società sportive per disabili presenti sul territorio).
Alcune PI hanno segnalato inoltre una crescente necessità di promozione della attività online di corsi fitness e benessere.

Rilievi sulle conoscenze da acquisire nel CdS
Sul bagaglio formativo da acquisire da parte dei laureati magistrali LM-67 è stata innanzitutto enfatizzata l'importanza della conoscenza approfondita della tipologia di disabilità da affrontare: a questo riguardo, l'offerta formativa dovrebbe essere strutturata su tutto lo spettro delle disabilità, dalle fisiche alle psichiche e relazionali, dalle senso-percettive alle disabilità conseguenti alle patologie evolutive e cronico-degenerative. Accanto a questo bagaglio culturale essenziale, si è posta poi la necessità che i corsi strutturati per attività fisica su disabili siano anche centrati sulla conoscenza e sull'utilizzo di protesi e ausili e sull'importanza della conoscenza dei PEBA (Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) promossi e finanziati dalla Regione Lombardia.
Al contempo, è stata segnalata la necessità di conoscenza e capacità di utilizzo dei nuovi strumenti tecnologici per la valutazione del gesto motorio e atletico e dello scoring della performance, anche in ambito disabilità/fragilità e nell'educazione motoria dei soggetti anziani.
Una particolare attenzione, da parte di più PI, è stata inoltre richiesta per lo studio e i metodi di valutazione del bilancio energetico nelle diverse disabilità, al fine di saper individuare i più efficaci mezzi di contrasto all'aumento ponderale, che rappresenta una costante comune a molti tipi di disabilità, dovuta generalmente all'inesorabile evoluzione nel tempo della sindrome ipocinetica.

Rilievi sulle necessità attuali e prospettiche di figure professionali LM-67 da parte del territorio
Tra i primi rilievi sulle necessità di figure professionali LM-67 da parte delle realtà territoriali, è stata anzitutto sollevata la necessità di intervento sui soggetti con disabilità relazionale e psichica (che sono in numero nettamente maggiore di quelli con disabilità fisica). In particolare, è stata data enfasi alle attività di integrazione sociale e a tutte le attività finalizzate al mantenimento del peso corporeo e dell'immagine di sé nei soggetti con disabilità relazionale e psichica, anche all'interno dei contesti scolastici.
La necessità di laureati LM-67 dovrebbe essere estesa anche ai percorsi domiciliari e all'avviamento alla pratica sportiva di pazienti con patologie evolutive quali la sclerosi multipla o il morbo di Parkinson.
È stata quindi rimarcata, da parte di più PI intervenute nelle consultazioni, l'importanza della sport-terapia, e in particolare dell'avviamento precoce all'attività sportiva per disabili. Emblematico l'esempio dei laureati in scienze motorie della classe LM-67 che affiancano attualmente la proposta di sport-terapia precoce nel percorso riabilitativo a livello ospedaliero delle lesioni midollari. Tale proposta permette di seguire il paziente, generalmente giovane, dal momento della primissima fase della riabilitazione (adattamento alla carrozzina) fino all'avviamento ad una attività ludico-ricreativa nella palestra dell'ospedale, fino alla proposta di partecipazione, dopo le dimissioni, ad attività sportive di tipo addirittura agonistico nei diversi sport per disabili afferenti al Comitato Italiano Paralimpico (CIP). E' stata a questo proposito ribadita la necessità che le associazioni sportive arruolino laureati della classe LM-67 direttamente in affiancamento all'assistenza riabilitativa intra-istituzionale, per l'avviamento più precoce possibile del progetto di sport-terapia: è quindi importante promuovere e costruire associazioni sportive già all'interno delle unità di ricovero e degli istituti riabilitativi (con evidente necessità di coinvolgimento delle aziende ospedaliere, sotto la conduzione e l'egida del CIP). Questa necessità avvalora sempre più l'importanza della cooperazione dei laureati LM-67 con i professionisti di area sanitaria nei progetti riabilitativi, che devono essere costruiti e seguiti nel tempo da equipe multidisciplinari.
Infine, è stata avanzata una proposta di aumentare i percorsi e l'offerta di attività motoria direttamente all'interno delle aziende e dei contesti industriali, per il benessere dei dipendenti. Ciò costituirebbe un interesse per la stessa azienda, che vedrebbe ridursi i giorni di assenza dal lavoro dei propri dipendenti per cause di inabilità fisica temporanea, quale quella dovuta all'insorgenza del low back pain, tipicamente secondaria al sedentarismo dei lavori di ufficio.

Richieste delle società sportive e altri Enti interessati del Territorio e altre considerazioni
È stata segnalata la necessità di una interfaccia più serrata della laurea magistrale con il CIP, al fine di una maggiore condivisione dei programmi di intervento. A tale proposito, si è ribadito che il CIP richiede una esperienza sportiva nel settore operativo di riferimento: ciò comporta che i laureati LM-67 debbano arrivare a possedere un bagaglio tecnico che consenta l'insegnamento delle discipline e dei gesti tecnici dei principali sport.
Tra le esperienze estere di riferimento, è stata data importanza alle necessità territoriali del trattamento di lungo corso nei pazienti post-acuti (ad es. il modello organizzativo della medicina del territorio, molto sviluppata in Germania, finanzia attività con laureati magistrali nelle discipline motorie per seguire i pazienti con cronicopatie direttamente sul territorio, tramite l'istituzione di servizi domiciliari o comunque delocalizzati rispetto alle realtà sanitarie riabilitative primarie).

Alcune PI hanno infine segnalato la stringente necessità del riconoscimento politico del laureato LM-67 come figura di ambito sanitario, riconoscimento che permetterebbe di inserire a pieno titolo la professionalità di questo laureato magistrale anche negli ambiti riabilitativi sanitari ospedalieri. Per quanto riguarda, da ultimo, i tirocini formativi, è stata avanzata la necessità di controlli maggiormente stringenti delle procedure e delle responsabilità dei tirocinanti negli ambiti in cui viene svolta tale attività addestrativa.

DOCUMENTI A SUPPORTO DELLA CONSULTAZIONE

Per la consultazione sono stati proposti un documento di presentazione del CdS e un allegato questionario inviato tramite posta elettronica.
Il verbale delle consultazioni e il questionario sono conservati presso la segreteria didattica del Corso di Studio.

QUADRO A1.b — Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

OPERATORE SPORTIVO NELL'AMBITO DEGLI SPORT PER DISABILI

funzione in un contesto di lavoro:
L'elevato tasso di disabilità della popolazione italiana è causa di una importante frequenza di patologie secondarie legate all'ipomobilità (sindrome ipocinetica). Nella popolazione dei soggetti con disabilità fisica, mentale o sensoriale, la proposta di esercizio fisico, soprattutto se strutturata in attività sportive specifiche, ha una valenza significativa nel recupero del benessere psicofisico, permettendo di affrontare meglio le conseguenze croniche della disabilità stessa. Questo percorso può arrivare anche alla proposta di attività agonistica negli sport disabili riconosciuti dalla FISD, nell'ambito dei quali gli atleti necessitano di allenatori e preparatori atletici in grado di valorizzare al massimo le funzioni residue dei diversi individui per metterli in grado di gareggiare con atleti di pari livello. Sempre più si fa strada, inoltre, la necessità di introdurre una attività sportiva come approccio precoce alla riabilitazione di alcune patologie direttamente all'interno delle strutture ospedaliere, come dimostrano i successi ottenuti nel campo della riabilitazione precoce delle lesioni midollari.

competenze associate alla funzione:
- Programmazione di esercizio in funzione riabilitativa primaria, soprattutto, nell'ambito della sport-terapia precoce, anche svolta a livello ospedaliero nelle strutture con palestre o piscine riabilitative destinate ai disabili;
- Programmazione di allenamento in specifici sport per disabili approvati dalla FISD.

sbocchi occupazionali:
- Società sportive per disabili;
- Enti ospedalieri con palestre/piscine riabilitative per disabili;
- Enti di promozione, sia pubblici che privati, dell'attività fisica per disabili fisici, mentali o sensoriali;
- Palestre o altre strutture riabilitative associate agli interventi di sport-terapia in varie tipologie di disabilità.

PROFESSIONISTA DELL'ATTIVITÀ MOTORIA PREVENTIVA E DI PROMOZIONE DEGLI STILI DI VITA SALUTARI E OPERATORE DELLA POST-RIABILITAZIONE

funzione in un contesto di lavoro:
Il contesto sociale e demografico italiano vede in questi ultimi anni un progressivo invecchiamento della popolazione, con conseguente incremento della sedentarietà, della fragilità e delle patologie secondarie ad esse connesse. In questo ambito, il laureato opererà come somministratore di esercizio per il mantenimento e il recupero della salute psicofisica di persone anziane e fragili, per la promozione degli stili di vita salutari e per l'avviamento ad attività sportive amatoriali.

competenze associate alla funzione:
- progettazione e conduzione di attività motorie adattate (AFA);
- prevenzione primaria e secondaria negli anziani, sia a livello domiciliare che istituzionale;
- promozione degli stili di vita positivi e mantenimento della qualità della vita.

sbocchi occupazionali:
- Settore pubblico: istituti riabilitativi per anziani, centri di ricerca e IRCCS, aziende ospedaliere, ATS.
- Settore privato: aziende attive nel fitness e nel wellness, centri termali, SPA, centri benessere, RSA;
- Si stanno inoltre affermando come possibili sbocchi professionali nuovi modelli di corporate fitness direttamente all'interno di aziende e in contesti industriali.

Il profilo professionale descritto non trova attualmente un riferimento preciso nelle categorie ISTAT, a motivo delle particolari caratteristiche di innovatività.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori, come previsto dalla normativa vigente, potranno partecipare alle procedure concorsuali per l'insegnamento delle scienze motorie nella scuola secondo la normativa vigente.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

28/01/2021

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze delle attività motorie preventive e adattate è necessario essere in possesso di uno dei seguenti requisiti curriculari:
- laurea triennale conseguita nella classe L-22, laurea in scienze delle attività motorie e sportive;
- laurea triennale conseguita nella classe L-33 (ex D.M.509/99), lauree in scienze delle attività motorie e sportive (o titolo equipollente);
- laurea quadriennale in Scienze motorie conseguita secondo la precedente normativa (ante Riforma);
- titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in ambito motorio sportivo o comunque di contenuti coerenti con le finalità del corso.

Al possesso dei requisiti seguirà la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità opportunamente definite nel regolamento didattico del Corso di Studio.

Gli studenti stranieri extracomunitari possono essere ammessi secondo le disposizioni in vigore e per il tramite delle competenti Autorità diplomatiche o consolari italiane nel proprio Paese.

Per essere ammessi è inoltre richiesto il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana pari al livello B1 del Quadro di riferimento europeo delle lingue moderne del Consiglio d'Europa.

In assenza dei sopra descritti requisiti curriculari non è possibile iscriversi al corso di laurea magistrale.

L'ammissione al Corso di laurea magistrale è riservata ad un numero programmato di studenti. Il numero totale di posti disponibili è definito, ogni anno, nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

04/02/2021

Il corso Laurea Magistrale in Scienze delle Attività Motorie Preventive e Adattate è ad accesso programmato locale.
La verifica della personale preparazione verterà sui seguenti argomenti:
- conoscenze di base di Anatomia degli Apparati;
- conoscenze generali di Fisiologia neuromuscolare, cardio-respiratoria e dell'esercizio.

Per la verifica della personale preparazione sarà erogato un test di selezione secondo le modalità riportate nel Regolamento didattico del Corso di studio.

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

11/01/2021

Il Corso di Laurea Magistrale della classe LM-67 in Scienze delle Attività Motorie Preventive e Adattate prosegue idealmente il percorso formativo della Laurea Triennale in Scienze Motorie e Sportive, sviluppando le teorie e le metodologie relative alla progettazione e alla somministrazione di esercizio fisico per il recupero o il mantenimento della salute e del benessere psicofisico, soprattutto in individui con problematiche specifiche. In particolare, il CdS prevede di integrare le conoscenze di base nelle Scienze Motorie e nelle Tecniche Sportive con una formazione specialistica volta alla progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie adattate. L'attività fisica adattata (AFA) è un tipo di modalità didattica del movimento che modifica ('adatta') il programma, i compiti o l'ambiente alle necessità di partecipazione inclusiva di tutti i soggetti alla pratica dell'attività motoria. In particolare, secondo la definizione originale dell'ADAPT, il programma Europeo di Attività Fisica Adattata, l'AFA viene ricondotta a tutte le pratiche motorie e agli sport nei quali viene destinato un particolare interesse a individui caratterizzati da condizioni fisiche svantaggiate, come i disabili fisici e mentali/relazionali, i malati e gli anziani. Il CdS destinerà quindi un particolare impegno alla comprensione delle necessità motorie legate all'età dei soggetti interessati all'azione di intervento, alle condizioni di disabilità e alle specificità di genere. Il fine ultimo della somministrazione di esercizio mediante AFA è la promozione e il mantenimento della salute a lungo termine, la prevenzione primaria e secondaria delle patologie soprattutto cardiocircolatorie, respiratorie e dismetaboliche e il mantenimento del benessere psicofisico e della qualità della vita.

Nel primo anno di studio (primo semestre) saranno svolte lezioni frontali ed esercitazioni volte a costruire una solida base di apprendimento riguardante la teoria del movimento e la chinesiologia, nonché la fisiologia dello sviluppo e i processi fisiopatologici legati all'invecchiamento. Sarà inoltre dato particolare risalto alle tecniche di valutazione della prestazione motoria, soprattutto mediante i sistemi più avanzati di valutazione dei segnali biologici. Il secondo semestre del primo anno di studio sarà invece essenzialmente devoluto all'insegnamento delle principali conseguenze patologiche delle malattie cardiorespiratorie, neurologiche, dismetaboliche e dell'apparato locomotore, puntando alla valutazione delle principali tecniche di intervento tramite l'esercizio fisico nel contrasto alle conseguenze di tali patologie, soprattutto nei loro esisti disabilitanti e di fragilità.
Nel secondo anno di studi saranno quindi esposti i principali metodi di intervento che sottendono l'attività fisica adattata, la proposta di attività motoria nell'infanzia, nell'adolescenza e nella senescenza, e l'attività motoria destinata al disabile fisico, ivi inclusi i trattamenti precoci della sport-terapia e l'avviamento verso gli sport disabili approvati dal CIP. Completeranno questa preparazione gli elementi di marketing sanitario, che si ritengono opportuni per promuovere nel migliore dei modi le nuove modalità di erogazione di questi servizi, e gli elementi di igiene alimentare e di nutrizione sportiva, utili a completare le conoscenze di quando deve essere fatto, oltre che sul versante del dispendio energetico, anche su quello dell'accumulo calorico per mantenere il corretto bilancio energetico che favorisce la salute di lungo termine, la prevenzione di molte patologie e la qualità della vita.
A questi corsi saranno affiancate numerose proposte di corsi facoltativi, che contribuiranno a costruire gli indirizzi particolari del CdS verso aree più specializzate, quali quella dello sport disabili, quella della attività fisica adattata post-riabilitativa e quella della promozione dell'attività motoria e degli stili di vita.

Durante il secondo anno saranno infine svolti i tirocini formativi curriculari (con un minimo di 500 ore, che potranno anche essere ripartite in più esperienze di tirocinio) che coinvolgeranno Enti o aziende interessate, presso le quali, dopo la definizione di specifiche convenzioni con l'Ateneo, lo studente potrà ottenere una adeguata formazione pratica nel campo del proprio interesse specifico. Il significato dei tirocini formativi sarà di consentire un primo collegamento con le professioni legate ai temi della proposta di progettazione, promozione e somministrazione di attività motorie in ambiti specifici (ed es. post-riabilitativa, negli sport disabili, in Istituti di ricerca ad indirizzo riabilitativo, etc.).
Il lavoro di preparazione della tesi di laurea, svolto tramite i tirocini formativi, sarà infine un'occasione per interfacciarsi con il modo della ricerca in campo riabilitativo, e quindi di contatto con le metodiche di ricerca più avanzate nel campo e di studio di metodi e tecniche analitiche che si utilizzano per la costruzione di lavori scientifici.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	I laureati in Scienze delle attività motorie preventive ed adattate in oggetto dovranno avere conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti elementi: - I principi di intervento tramite esercizio fisico adattato (Attività fisica Adattata, AFA) e allenamento su soggetti con patologie stabilizzate e cronico-degenerative finalizzati al contrasto della sindrome ipocinetica e al mantenimento di lungo termine delle condizioni di salute (prevenzione primaria e secondaria); - Le caratteristiche che definiscono la 'fragilità' e le principali strategie motorie, comportamentali e di intervento sugli stili di vita per il contrasto di questa condizione, soprattutto nella popolazione anziana e disabile; - La fisiologia dell'invecchiamento e le modificazioni cardiocircolatorie, respiratorie, metaboliche e psichiche connesse ai normali processi di senescenza, nonché le metodiche di contrasto della sedentarietà in età avanzata, finalizzate alla prevenzione del declino dello stato di salute nel lungo periodo; - Le principali problematiche fisiche, mentali e relazionali connesse all'intero spettro delle condizioni di disabilità di tutte le derivazioni (fisica, mentale, relazionale, senso-percettiva) e dei possibili interventi da applicare; - I principi approfonditi di sport-terapia in funzione preventiva e adattata e nella riabilitazione precoce mediata da proposte sportive adattate, e finalizzata all'inserimento futuro in programmi di allenamento negli sport per disabili normati dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico); - Le caratteristiche principali di ausili/protesi per la disabilità motoria e i loro principali requisiti e aspetti biomeccanici, nonché i loro campi di applicazione e utilizzo; - Le tecniche di attivazione motoria e i principi di igiene alimentare finalizzati al contrasto del sovrappeso e dell'obesità infantile e al miglioramento dell'auto-percezione e della capacità relazionali nei bambini/adolescenti, in particolare nei soggetti con bisogni educativi speciali; - I principali strumenti tecnologici che consentono la valutazione funzionale delle basilari tipologie di disabilità fisica e sensoriale, finalizzate alla progettazione di piani di attivazione motoria per il recupero almeno parziale delle funzioni compromesse. Le conoscenze e la comprensione sopraelencate verranno apprese principalmente tramite la frequenza delle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo negli ambiti disciplinari previsti dalle attività formative nei SSD M-EDF/01, M-EDF/02, BIO/09, BIO/14, MED/33, MED/34, MED/26, MED/39, MED/10, M-PSI-04, M-PED/03. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati in Scienze delle attività motorie preventive ed adattate devono sviluppare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti elementi: - Progettazione e realizzazione di interventi specifici diretti a pazienti anziani, disabili, o giovani con difficoltà relazionali o scolastiche;	

	- Modalità di relazione con utenti particolari (grandi anziani, soggetti con difficoltà comunicazionali, soggetti con disabilità motorie gravi e invalidanti, soprattutto se confinati in carrozzina), finalizzate alla comprensione dei bisogni e alla motivazione verso la pratica motoria e sportiva più adeguata per i singoli casi; - Capacità di lavoro in equipe con gruppi di valutazione funzionale o di intervento di tipo multidisciplinare (medici, bioingegneri, fisioterapisti, nutrizionisti, assistenti sociali, docenti di qualsiasi livello, operatori di comunità, tecnici sportivi, etc.) al fine di progettare gli interventi e i programmi più adeguati alle necessità dei singoli, volta all'ottenimento di maggiore autonomia personale e integrazione socio-sanitaria; - Capacità di promozione e consolidamento delle motivazioni di gruppo, finalizzate ai programmi di intervento da eseguire su gruppi di soggetti con patologie o bisogni relativamente omogenei (ad es. gruppi di cammino, gruppi di ginnastica outdoor, etc.); - Capacità di comprendere e intervenire fattivamente nelle attività e proposte relative ai nuovi progetti di ricerca per l'identificazione di strategie innovative nello sviluppo di programmi di attività motoria e sportiva finalizzati alla prevenzione delle patologie cronico-degenerative e al mantenimento e miglioramento dello stato di salute; - Conoscenza e capacità di utilizzo dei nuovi strumenti tecnologici per la valutazione del gesto motorio e atletico e dello scoring della performance, anche in ambito disabilità/fragilità e nell'educazione motoria dei soggetti anziani. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione verranno apprese tramite la frequenza delle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo e durante le attività di tirocinio e di laboratorio. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte o verifiche di idoneità.	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA DELLE DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE

Conoscenza e comprensione

I laureati avranno conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti elementi:
- I principi di intervento tramite esercizio fisico adattato (Attività fisica Adattata, AFA) e allenamento finalizzati al contrasto della sindrome ipocinetica e al mantenimento di lungo termine delle condizioni di salute (prevenzione primaria e secondaria);
- Le principali strategie motorie con particolare riferimento alla popolazione anziana e disabile;
- I principi approfonditi di sport-terapia in funzione preventiva e adattata e nella riabilitazione precoce mediata da proposte sportive adattate, e finalizzata all'inserimento futuro in programmi di allenamento negli sport per disabili normati dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico);
- Le tecniche di attivazione motoria volte al miglioramento dell'auto-percezione e della capacità relazionali nei bambini/adolescenti, in particolare nei soggetti con bisogni educativi speciali;
- I principali strumenti tecnologici che consentono la valutazione funzionale delle basilari tipologie di disabilità fisica e sensoriale, finalizzate alla progettazione di piani di attivazione motoria per il recupero almeno parziale delle funzioni

compromesse.

Le conoscenze e la comprensione sopraelencate verranno apprese principalmente tramite la frequenza delle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati avranno capacità di applicare conoscenza e comprensione dei seguenti elementi:
- Progettazione e realizzazione di interventi specifici diretti a pazienti anziani, disabili, o giovani con difficoltà relazionali o scolastiche;
- Capacità di promozione e consolidamento delle motivazioni di gruppo, finalizzate ai programmi di intervento da eseguire su gruppi di soggetti con patologie o bisogni relativamente omogenei (ad es. gruppi di cammino, gruppi di ginnastica outdoor, etc.);
- Capacità di comprendere e intervenire fattivamente nelle attività e proposte relative ai nuovi progetti di ricerca per l'identificazione di strategie innovative nello sviluppo di programmi di attività motoria e sportiva finalizzati alla prevenzione delle patologie cronico-degenerative e al mantenimento e miglioramento dello stato di salute;
- Conoscenza e capacità di utilizzo dei nuovi strumenti tecnologici per la valutazione del gesto motorio e atletico e dello scoring della performance, anche in ambito disabilità/fragilità e nell'educazione motoria dei soggetti anziani.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione verranno apprese tramite la frequenza delle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo e durante le attività di tirocinio e di laboratorio. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte o verifiche di idoneità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
APPROCCIO MOTORIO DELLE DIVERSE ETA' *(modulo di APPROCCIO MOTORIO E FARMACOLOGICO ALLE PATOLOGIE CARDIORESPIRATORIE E METABOLICHE)* url
APPROCCIO MOTORIO E FARMACOLOGICO ALLE PATOLOGIE CARDIORESPIRATORIE E METABOLICHE url
ATTIVITA' FISICA ADATTATA url
ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA ADATTATA AL DISABILE FISICO E PSICHICO url
ATTIVITA' MOTORIA IN AMBIENTE ACQUATICO *(modulo di PROMOZIONE DEGLI STILI DI VITA SALUTARI)* url
ATTIVITA' MOTORIA NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA CON ELEMENTI DI PSICOPEDAGOGICA url
ATTIVITA' MOTORIA PER IL PAZIENTE NEUROLOGICO *(modulo di PATOLOGIE NEUROLOGICHE E RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIA)* url
GREEN EXERCISE ED ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA OUTDOOR *(modulo di PROMOZIONE DEGLI STILI DI VITA SALUTARI)* url
METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DA CAMPO *(modulo di SEGNALI BIOLOGICI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE MOTORIA)* url
METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DA LABORATORIO E ANALISI DEI DATI *(modulo di SEGNALI BIOLOGICI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE MOTORIA)* url
PROMOZIONE DEGLI STILI DI VITA SALUTARI url
RIATLETIZZAZIONE DEL PAZIENTE INFORTUNATO E PREVENZIONE SECONDARIA *(modulo di PATOLOGIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E FISIOCHINESITERAPIA)* url
SEGNALI BIOLOGICI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE MOTORIA url
TECNICHE DI PRESERVAZIONE DELLA POSTURA E DELL'EQUILIBRIO url
TEORIA DEL MOVIMENTO UMANO *(modulo di TEORIA DEL MOVIMENTO UMANO E CHINESIOLOGIA)* url
TEORIA DEL MOVIMENTO UMANO E CHINESIOLOGIA url
TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELL'ESERCIZIO FISICO ADATTATO ALL'ETA' GIOVANILE *(modulo di ATTIVITA' MOTORIA NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA CON ELEMENTI DI PSICOPEDAGOGICA)* url

TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE PER IL DISABILE FISICO *(modulo di ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA ADATTATA AL DISABILE FISICO E PSICHICO)* url
TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE PER IL DISABILE PSICHICO *(modulo di ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA ADATTATA AL DISABILE FISICO E PSICHICO)* url
TEORIE E TECNICHE DELLO STRETCHING MUSCOLARE *(modulo di TECNICHE DI PRESERVAZIONE DELLA POSTURA E DELL'EQUILIBRIO)* url
TIROCINIO url

AREA DELLE DISCIPLINE BIOMEDICHE

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali avranno conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti elementi:
- Le principali patologie stabilizzate e cronico-degenerative;
- La fisiologia dell'invecchiamento e le modificazioni cardiocircolatorie, respiratorie, metaboliche e psichiche connesse ai normali processi di senescenza;
- Le principali problematiche fisiche, mentali e relazionali connesse all'intero spettro delle condizioni di disabilità di tutte le derivazioni (fisica, mentale, relazionale, senso-percettiva) e dei possibili interventi da applicare;
- I principi di igiene alimentare finalizzati al contrasto del sovrappeso e dell'obesità infantile e al miglioramento dell'auto-percezione nei bambini/adolescenti, in particolare nei soggetti con bisogni educativi speciali;

Le conoscenze e la comprensione sopraelencate verranno apprese principalmente tramite la frequenza delle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati avranno capacità di applicare conoscenza e comprensione dei seguenti elementi:
- Capacità di lavoro in equipe con gruppi di valutazione funzionale o di intervento di tipo multidisciplinare (medici, bioingegneri, fisioterapisti, nutrizionisti, assistenti sociali, docenti di qualsiasi livello, operatori di comunità, tecnici sportivi, etc.) al fine di progettare gli interventi e i programmi più adeguati alle necessità dei singoli, volta all'ottenimento di maggiore autonomia personale e integrazione socio-sanitaria.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione verranno apprese tramite la frequenza delle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo e durante le attività di tirocinio e di laboratorio. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte o verifiche di idoneità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
APPROCCIO DELLE PATOLOGIE METABOLICHE *(modulo di APPROCCIO MOTORIO E FARMACOLOGICO ALLE PATOLOGIE CARDIORESPIRATORIE E METABOLICHE)* url
APPROCCIO MOTORIO E FARMACOLOGICO ALLE PATOLOGIE CARDIORESPIRATORIE E METABOLICHE url
ASPETTI MEDICI DELLE PATOLOGIE NEUROLOGICHE *(modulo di PATOLOGIE NEUROLOGICHE E RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIA)* url
ATTIVITA' FISICA ADATTATA url
ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA ADATTATA AL DISABILE FISICO E PSICHICO url
ATTIVITA' MOTORIA PER IL PAZIENTE NEUROLOGICO *(modulo di PATOLOGIE NEUROLOGICHE E RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIA)* url
CHINESIOLOGIA *(modulo di TEORIA DEL MOVIMENTO UMANO E CHINESIOLOGIA)* url
ELEMENTI DI IGIENE ALIMENTARE E NUTRIZIONE SPORTIVA *(modulo di PROMOZIONE DEGLI STILI DI VITA*

SALUTARI) url
FARMACI ED ATTIVITA' MOTORIA *(modulo di APPROCCIO MOTORIO E FARMACOLOGICO ALLE PATOLOGIE CARDIORESPIRATORIE E METABOLICHE)* url
FISIOLOGIA DELL'ESERCIZIO IN ETA' ADULTA E ANZIANA *(modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E FISIOPATOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO)* url
METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DA CAMPO *(modulo di SEGNALI BIOLOGICI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE MOTORIA)* url
METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DA LABORATORIO E ANALISI DEI DATI *(modulo di SEGNALI BIOLOGICI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE MOTORIA)* url
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE *(modulo di ATTIVITA' MOTORIA NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA CON ELEMENTI DI PSICOPEDAGOGICA)* url
PATOLOGIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E FISIOCHINESITERAPIA url
PATOLOGIE NEUROLOGICHE E RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIA url
POSTUROLOGIA E ALLENAMENTO RESPIRATORIO *(modulo di TECNICHE DI PRESERVAZIONE DELLA POSTURA E DELL'EQUILIBRIO)* url
PROBLEMATICHE DELL'EQUILIBRIO NELLE PATOLOGIE EVOLUTIVE E DISORDINI DEL MOVIMENTO *(modulo di TECNICHE DI PRESERVAZIONE DELLA POSTURA E DELL'EQUILIBRIO)* url
PROVA FINALE url
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E FISIOPATOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO url
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E FUNZIONI PSICOLOGICHE *(modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E FISIOPATOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO)* url
SEGNALI BIOLOGICI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE MOTORIA url
TECNICHE DI PRESERVAZIONE DELLA POSTURA E DELL'EQUILIBRIO url
TEORIA DEL MOVIMENTO UMANO E CHINESIOLOGIA url
TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELL'ESERCIZIO FISICO ADATTATO ALL'ETA' GIOVANILE *(modulo di ATTIVITA' MOTORIA NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA CON ELEMENTI DI PSICOPEDAGOGICA)* url
TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE PER IL DISABILE FISICO *(modulo di ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA ADATTATA AL DISABILE FISICO E PSICHICO)* url
TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE PER IL DISABILE PSICHICO *(modulo di ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA ADATTATA AL DISABILE FISICO E PSICHICO)* url
TIROCINIO url
TRAUMATOLOGIA E RIABILITAZIONE DELL'APPARATO LOCOMOTORE *(modulo di PATOLOGIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E FISIOCHINESITERAPIA)* url

AREA DELLE DISCIPLINE PSICOLOGICHE, PEDAGOGICHE E SOCIOLOGICHE

Conoscenza e comprensione

I laureati avranno conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti elementi:
- Le caratteristiche che definiscono la "fragilità" e le principali strategie comportamentali e di intervento sugli stili di vita per il contrasto di questa condizione, soprattutto nella popolazione anziana e disabile;
- Le metodiche di contrasto della sedentarietà in età avanzata, finalizzate alla prevenzione del declino dello stato di salute nel lungo periodo;
- Le principali problematiche mentali e relazionali connesse all'intero spettro delle condizioni di disabilità di tutte le derivazioni (fisica, mentale, relazionale, senso-percettiva);
- Le tecniche di attivazione motoria finalizzate al miglioramento dell'auto-percezione e della capacità relazionali nei bambini/adolescenti, in particolare nei soggetti con bisogni educativi speciali.

Le conoscenze e la comprensione sopraelencate verranno apprese principalmente tramite la frequenza delle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati avranno capacità di applicare conoscenza e comprensione dei seguenti elementi:
- Modalità di relazione con utenti particolari (grandi anziani, soggetti con difficoltà comunicazionali, soggetti con disabilità motorie gravi e invalidanti, soprattutto se confinati in carrozzina), finalizzate alla comprensione dei bisogni e alla motivazione verso la pratica motoria e sportiva più adeguata per i singoli casi;
- Capacità di promozione e consolidamento delle motivazioni di gruppo, finalizzate ai programmi di intervento da eseguire su gruppi di soggetti con patologie o bisogni relativamente omogenei (ad es. gruppi di cammino, gruppi di ginnastica outdoor, etc.).

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione verranno apprese tramite la frequenza delle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo e durante le attività di tirocinio e di laboratorio. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte o verifiche di idoneità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ASPETTI PSICOPEDAGOGICI DELLE ATTIVITA' MOTORIE *(modulo di ATTIVITA' MOTORIA NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA CON ELEMENTI DI PSICOPEDAGOGICA)* url
ATTIVITA' MOTORIA NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA CON ELEMENTI DI PSICOPEDAGOGICA url
ELEMENTI DI MARKETING SANITARIO E DI PROMOZIONE DELLE INIZIATIVE SPORTIVE url
INGLESE url
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE *(modulo di ATTIVITA' MOTORIA NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA CON ELEMENTI DI PSICOPEDAGOGICA)* url
PROVA FINALE url
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E FISIOPATOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO url
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E FUNZIONI PSICOLOGICHE *(modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E FISIOPATOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO)* url
TIROCINIO url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	I laureati magistrali del CdS in oggetto dovranno sviluppare una capacità autonoma di giudizio sui seguenti temi: - Giudicare lo stato delle conoscenze attuali riguardanti l'opportunità di intervento mediante attività motoria in determinate condizioni di salute (ad es. giovani con sovrappeso, anziani fragili, disabili motori e psichici, etc.), al fine comprendere e far comprendere a operatori e utenti finali i campi di applicabilità dell'intervento e le sue ultime finalità; - Giudizio sui risultati recenti riportati nella letteratura scientifica riguardanti la sicurezza e l'efficacia delle principali metodiche di allenamento o attività fisica adattata nel contrasto delle patologie croniche, nel disagio psico-sociale e nei soggetti con disabilità di ogni derivazione; - Giudizio sui limiti di applicabilità dei metodi di valutazione funzionale (soprattutto test di esercizio) e dei programmi di attivazione motoria, al fine di non provocare inutili sovraccarichi fisici e psichici nei soggetti trattati, oppure di non fornire 'dosi' insufficienti di esercizio fisico in funzione preventiva primaria e	

	secondaria; - Giudizio sugli effetti positivi dei programmi di attività fisica in diversi contesti, soprattutto di quella adattata; - Giudicare l'adeguatezza degli ausili e degli strumenti utilizzati nelle attività sportive, nonché degli ambienti (naturali o artificiali) in cui tali attività vengono proposte e svolte; - Giudizio sul significato dei dati oggettivi (misurazioni strumentali, valutazioni funzionali, etc.) o soggettivi (questionari, colloqui etc.) recuperati dalle valutazioni 'sul campo' e in laboratorio, finalizzati a una ottimale programmazione della prescrizione di esercizio fisico. Per favorire tali capacità di giudizio saranno somministrati come strumenti didattici privilegiati gli insegnamenti dei settori M-EDF02, BIO/09, BIO/14, MED/33, MED/34, MED/26, MED/39, MED/10, M-PSI-04, M-PED/03 e SPS/08. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene sia tramite la valutazione degli esami di profitto, delle prove in itinere sia attraverso la valutazione del grado di autonomia e capacità raggiunte dallo studente nei lavori di gruppo, nelle ricerche, nelle presentazioni in aula e nelle attività di tirocinio.	
Abilità comunicative	I laureati magistrali del CdS in oggetto dovranno sviluppare particolari abilità comunicative nei seguenti ambiti: - Presentazione dei risultati positivi ottenuti con l'applicazione delle tecniche di attività fisica adattata al benessere o al recupero e mantenimento delle funzioni e dell'autonomia negli utenti dei programmi proposti, mediante un linguaggio comprensibile e divulgativo, ma basato su evidenze il più possibile oggettivabili; - Saper presentare i risultati più recenti e promettenti derivanti dalla letteratura scientifica sugli argomenti relativi alla attività fisica adattata e in funzione preventiva; - Adottare un linguaggio comprensibile nella somministrazione di esercizio ai gruppi di lavoro, per il maggior coinvolgimento e motivazione dei soggetti a cui viene proposta l'attività fisica, finalizzato all'ottenimento di una compliance elevata nel lungo periodo nei confronti dei programmi di lavoro proposti; - Saper comunicare con efficacia al gruppo di lavoro dell'equipe multidisciplinare le finalità, i risultati da conseguire con i protocolli di attività motoria e sportiva adattata proposti agli utenti finali; - Saper comunicare in modo chiaro e scientifico gli eventuali risultati strumentali relativi alle valutazioni funzionali iniziali, in itinere o di fine percorso ai gruppi interdisciplinari di lavoro, progettazione o ricerca, al fine di oggettivare e consolidare nel tempo la coscienza dell'efficacia degli interventi proposti a tutti i componenti dell'equipe. Le abilità comunicative saranno verificate oltre che nelle valutazioni degli esami di profitto e delle prove in itinere anche durante le presentazioni di gruppo, le esperienze pratiche e di tirocinio e nella redazione e presentazione degli elaborati.	
Capacità di apprendimento	I laureati magistrali del CdS in oggetto dovranno elaborare capacità di sviluppo dell'apprendimento e del giudizio critico nei seguenti ambiti: - Apprendimento del funzionamento e degli eventuali limiti di applicabilità dei nuovi strumenti riabilitativi o preventivi proposti nel campo del fitness e degli	

	approcci post-riabilitativi alle patologie croniche; - Capacità di apprendere il contenuto informativo e normativo delle nuove leggi/decreti/indicazioni operative e delle applicazioni che disciplinano il campo di intervento e i limiti di somministrazione dell'esercizio fisico adattato per il laureato magistrale in SM, nell'ambito nelle normative e delle iniziative nazionali e internazionali di riferimento; - Capacità di apprendimento dei nuovi metodi di valutazione e giudizio dei risultati delle attività di ricerca finalizzati all'introduzione dell'attività fisica tra gli stili di vita; - Capacità di comprensione aggiornata dei risultati dei grandi studi epidemiologici, degli articoli/documenti di consenso, delle linee guida aggiornate delle società scientifiche nazionali e internazionali, delle expert opinions e dei risultati degli studi di intervento nel campo dell'applicazione della sport-terapia e delle attività fisiche preventive e adattate. - Capacità di apprendimento delle nuove metodologie proposte per la valutazione funzionale dell'atleta e/o del disabile; - Capacità di apprendimento delle metodiche di intervento a distanza tramite tecnologie innovative di e-training e strumenti di comunicazione evoluti con gli utenti finali dei programmi motori proposti. La capacità di apprendimento, oltre che nelle verifiche di ciascun insegnamento, saranno valutate in particolare durante le attività pratiche e di tirocinio e nella redazione della tesi di laurea.	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

28/01/2021

La prova finale del corso di laurea magistrale in Scienze delle attività motorie preventive ed adattate prevede la stesura di un elaborato di tesi originale che sarà discussa dal candidato durante la seduta di laurea.
L'elaborato verrà redatto sotto la supervisione di un docente relatore e prevederà la presenza di un docente correlatore per opportuna assistenza allo studente.

Le modalità per lo svolgimento della prova finale sono riportate nel Regolamento didattico del corso di studio.

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

14/02/2021

Alla prova finale di Laurea magistrale si è ammessi dopo aver frequentato regolarmente tutte le attività formative e aver conseguito i relativi CFU previsti dal Percorso formativo del Corso di Studio.
La preparazione e la discussione della prova finale (Tesi di Laurea), prevede l'acquisizione di 16 CFU.

La tesi di Laurea Magistrale dovrà comunque richiamare, come linea di massima, la struttura di un articolo scientifico (IMRAD), e prevederà dunque l'acquisizione, l'elaborazione e la discussione di dati originali collezionati nel periodo del tirocinio di tesi.
Questo lavoro servirà allo studente anche per apprendere correttamente le basi e le modalità di esecuzione di un articolo scientifico, dallo studio dei riferimenti bibliografici iniziali, alla progettazione del tipo di studio più appropriato, alla raccolta e analisi statistica dei dati acquisiti, fino alla discussione finale dei risultati alla luce delle conoscenze analoghe già pubblicate nella letteratura scientifica di riferimento.

Il voto di laurea è espresso in centodecimi con eventuale attribuzione della lode.

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.uninsubria.it/la-didattica

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/13	Anno di corso 1	APPROCCIO DELLE PATOLOGIE METABOLICHE *(modulo di APPROCCIO MOTORIO E FARMACOLOGICO ALLE PATOLOGIE*	PIANTANIDA ELIANA ANGELA ROSA	PA	2	16	

			CARDIORESPIRATORIE E METABOLICHE) link					
2.	M-EDF/02	Anno di corso 1	APPROCCIO MOTORIO DELLE DIVERSE ETA' *(modulo di APPROCCIO MOTORIO E FARMACOLOGICO ALLE PATOLOGIE CARDIORESPIRATORIE E METABOLICHE)* link	MERATI GIAMPIERO	PA	2	16	✔
3.	MED/13 M-EDF/02 BIO/14	Anno di corso 1	APPROCCIO MOTORIO E FARMACOLOGICO ALLE PATOLOGIE CARDIORESPIRATORIE E METABOLICHE link			6		
4.	MED/26	Anno di corso 1	ASPETTI MEDICI DELLE PATOLOGIE NEUROLOGICHE *(modulo di PATOLOGIE NEUROLOGICHE E RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIA)* link	MAURI MARCO	RU	3	24	
5.	M-EDF/02	Anno di corso 1	ATTIVITA' MOTORIA PER IL PAZIENTE NEUROLOGICO *(modulo di PATOLOGIE NEUROLOGICHE E RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIA)* link	GERVASONI ELISA		3	24	
6.	MED/34	Anno di corso 1	CHINESIOLOGIA *(modulo di TEORIA DEL MOVIMENTO UMANO E CHINESIOLOGIA)* link	FERRIERO GIORGIO	PA	4	32	✔
7.	SPS/08	Anno di corso 1	ELEMENTI DI MARKETING SANITARIO E DI PROMOZIONE DELLE INIZIATIVE SPORTIVE link			5	40	
8.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACI ED ATTIVITA' MOTORIA *(modulo di APPROCCIO MOTORIO E FARMACOLOGICO ALLE PATOLOGIE CARDIORESPIRATORIE E METABOLICHE)* link	GIARONI CRISTINA	RU	2	16	✔
9.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA DELL'ESERCIZIO IN ETA' ADULTA E ANZIANA *(modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E FISIOPATOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO)* link	NEGRINI DANIELA	PO	2	16	
10.	M-EDF/02	Anno di	METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DA CAMPO *(modulo di SEGNALI BIOLOGICI E*	FORMENTI DAMIANO	RD	3	24	

		corso 1	*STRUMENTI DI VALUTAZIONE MOTORIA)* link					
11.	M-EDF/02	Anno di corso 1	METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DA LABORATORIO E ANALISI DEI DATI *(modulo di SEGNALI BIOLOGICI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE MOTORIA)* link	MERATI GIAMPIERO	PA	3	24	✔
12.	MED/33 MED/34	Anno di corso 1	PATOLOGIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E FISIOCHINESITERAPIA link			6		
13.	M-EDF/02 MED/26	Anno di corso 1	PATOLOGIE NEUROLOGICHE E RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIA link			6		
14.	BIO/09 M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E FISIOPATOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO link			6		
15.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E FUNZIONI PSICOLOGICHE *(modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E FISIOPATOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO)* link			4	32	
16.	MED/34	Anno di corso 1	RIATLETIZZAZIONE DEL PAZIENTE INFORTUNATO E PREVENZIONE SECONDARIA *(modulo di PATOLOGIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E FISIOCHINESITERAPIA)* link	NEGRINI FRANCESCO	RD	3	24	
17.	M-EDF/02	Anno di corso 1	SEGNALI BIOLOGICI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE MOTORIA link			6		
18.	M-EDF/02	Anno di corso 1	TEORIA DEL MOVIMENTO UMANO *(modulo di TEORIA DEL MOVIMENTO UMANO E CHINESIOLOGIA)* link	MERATI GIAMPIERO	PA	3	24	✔
19.	M-EDF/02 MED/34	Anno di corso 1	TEORIA DEL MOVIMENTO UMANO E CHINESIOLOGIA link			7		
20.	MED/33	Anno di corso 1	TRAUMATOLOGIA E RIABILITAZIONE DELL'APPARATO LOCOMOTORE *(modulo di PATOLOGIE DELL'APPARATO*	D'ANGELO FABIO	PA	3	24	

			LOCOMOTORE E FISIOCHINESITERAPIA) link					
21.	NN	Anno di corso 2	A SCELTA DELLO STUDENTE link		8			
22.	M-PED/03	Anno di corso 2	ASPETTI PSICOPEDAGOGICI DELLE ATTIVITA' MOTORIE *(modulo di ATTIVITA' MOTORIA NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA CON ELEMENTI DI PSICOPEDAGOGICA)* link		3			
23.	M-EDF/02	Anno di corso 2	ATTIVITA' FISICA ADATTATA link		6			
24.	M-EDF/02	Anno di corso 2	ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA ADATTATA AL DISABILE FISICO E PSICHICO link		8			
25.	M-EDF/02	Anno di corso 2	ATTIVITA' MOTORIA IN AMBIENTE ACQUATICO *(modulo di PROMOZIONE DEGLI STILI DI VITA SALUTARI)* link		4			
26.	M-EDF/01 M-PED/03 MED/39	Anno di corso 2	ATTIVITA' MOTORIA NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA CON ELEMENTI DI PSICOPEDAGOGICA link		8			
27.	MED/49	Anno di corso 2	ELEMENTI DI IGIENE ALIMENTARE E NUTRIZIONE SPORTIVA *(modulo di PROMOZIONE DEGLI STILI DI VITA SALUTARI)* link		4			
28.	M-EDF/02	Anno di corso 2	GREEN EXERCISE ED ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA OUTDOOR *(modulo di PROMOZIONE DEGLI STILI DI VITA SALUTARI)* link		4			
29.	L-LIN/12	Anno di corso 2	INGLESE link		1			
30.	MED/39	Anno di corso 2	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE *(modulo di ATTIVITA' MOTORIA NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA CON*		2			

			ELEMENTI DI PSICOPEDAGOGICA) link					
31.	MED/10	Anno di corso 2	POSTUROLOGIA E ALLENAMENTO RESPIRATORIO *(modulo di TECNICHE DI PRESERVAZIONE DELLA POSTURA E DELL'EQUILIBRIO)* link		4			
32.	MED/31	Anno di corso 2	PROBLEMATICHE DELL'EQUILIBRIO NELLE PATOLOGIE EVOLUTIVE E DISORDINI DEL MOVIMENTO *(modulo di TECNICHE DI PRESERVAZIONE DELLA POSTURA E DELL'EQUILIBRIO)* link		4			
33.	MED/49 M-EDF/02	Anno di corso 2	PROMOZIONE DEGLI STILI DI VITA SALUTARI link		12			
34.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link		15			
35.	MED/31 M-EDF/02 MED/10	Anno di corso 2	TECNICHE DI PRESERVAZIONE DELLA POSTURA E DELL'EQUILIBRIO link		12			
36.	M-EDF/01	Anno di corso 2	TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELL'ESERCIZIO FISICO ADATTATO ALL'ETA' GIOVANILE *(modulo di ATTIVITA' MOTORIA NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA CON ELEMENTI DI PSICOPEDAGOGICA)* link		3			
37.	M-EDF/02	Anno di corso 2	TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE PER IL DISABILE FISICO *(modulo di ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA ADATTATA AL DISABILE FISICO E PSICHICO)* link		4			
38.	M-EDF/02	Anno di corso 2	TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE PER IL DISABILE PSICHICO *(modulo di ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA ADATTATA AL DISABILE FISICO E PSICHICO)* link		4			

39.	M-EDF/02	Anno di corso 2	TEORIE E TECNICHE DELLO STRETCHING MUSCOLARE *(modulo di TECNICHE DI PRESERVAZIONE DELLA POSTURA E DELL'EQUILIBRIO)* link			4		
40.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link			20		

QUADRO B4 Aule

Descrizione link: AULE
Link inserito: https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI E AULE INFORMATICHE
Link inserito: https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici

QUADRO B4 Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO
Link inserito: https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari

QUADRO B4 Biblioteche

Descrizione link: SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO
Link inserito: https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario

QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

14/06/2022

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, dal coordinatore del Manager didattici per la qualità e da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità. Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della *customer satisfaction*.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di 'Università aperta' (Insubriae Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio.
Gli studenti interessati possono inoltre chiedere un colloquio individuale di orientamento che viene gestito, sulla base del bisogno manifestato dall'utente, dall'Ufficio orientamento e placement, dalla Struttura didattica responsabile del corso nel caso di richieste più specifiche relative a un singolo corso, dal Servizio di counselling psicologico nel caso di richieste di supporto anche psicologico alla scelta.

Vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.
Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di auto-valutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio sono state attivate diverse iniziative:
- Nell'ambito delle giornate di Open-day e in altri momenti specifici nel corso dell'anno, è possibile sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione.
-- una specifica sezione del sito web di Ateneo, **Preparati all'Università**, raccoglie materiali (anche video) e informazioni relativi a percorsi di rafforzamento delle competenze nei seguenti ambiti: Metodo di studio; Italiano; Matematica - area scientifica; Matematica - area economica, giuridica e del turismo; Introduzione alla filosofia e Introduzione al linguaggio audiovisivo, in preparazione al corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo.
Per alcuni argomenti, viene data la possibilità agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di partecipare ad incontri di approfondimento e confronto nei mesi di aprile e maggio.
- Nel periodo agosto - settembre sono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le Lauree Magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.
- Prima dell'inizio delle lezioni, vengono proposti precorsi di italiano, matematica (area scientifica), matematica (area economica, giuridica e del turismo), lingue straniere (inglese e tedesco) per gli studenti di Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale e Scienze del turismo, introduzione alla filosofia per gli studenti del corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Le modalità di accesso al CdS sono correttamente individuate, descritte e pubblicizzate sul sito del CdS, negli incontri previsti dal servizio Orientamento, negli Open Day e sul materiale cartaceo informativo.
Per l'anno accademico 2021-22, a causa dell'Emergenza COVID-19, le iniziative di orientamento in ingresso specifiche per il Corso di Studio saranno organizzate in modalità 'a distanza' mediante la presentazione di video preparati dagli studenti o mediante la possibilità di assistere ad alcune lezioni svolte utilizzando la piattaforma di Microsoft Teams.
Ulteriori informazioni sulla programmazione dell'Open Day saranno disponibili alla pagina del sito web dedicata.

Descrizione link: Orientamento - Open Day 2021
Link inserito: https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

14/06/2022

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). È stato al tale scopo designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio percorso di studio.
Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individuale nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza e lo svolgimento delle prove valutative.
La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

Servizi in ingresso
• supporto informativo anche sull'accessibilità delle sedi di universitarie
• accoglienza, anche pedagogica

Servizi di supporto durante il percorso di studio
Attrezzature tecniche e informatiche
• ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistive e informatiche)
• testi in formato digitale
• conversione documenti in formato accessibile SensusAccess©, un servizio self-service specificatamente pensato per persone con disabilità che permette di convertire pagine web e documenti in formati alternativi accessibili, testuali e audio
Interventi a sostegno della frequenza
• servizio di trasporto per studenti con disabilità motoria e/o visiva
• tutorato
Interventi a sostegno della frequenza
• affiancamento durante gli esami
• tempo aggiuntivo
• prove equipollenti
• strumenti compensativi e/o misure dispensative
• utilizzo di tecnologie assistite con postazione attrezzata

Servizi in uscita
• colloquio di fine percorso e orientamento post-lauream
• supporto per l'inserimento lavorativo/stage.
Particolare attenzione è data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati.
È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di Counselling psicologico universitario, che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

Con il progetto PLS-POT, nell'anno accademico 2020/21 si è inteso rafforzare il servizio di tutorato rivolto agli studenti dei

primi anni di corso, in particolare a favore di quelli che avessero dimostrato difficoltà nel superamento della prova di verifica delle conoscenze iniziali, e migliorarne la qualità attraverso un'azione specifica di formazione dei tutor.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO
I docenti Tutor fungono da riferimento per gli studenti e li accompagnano durante il loro percorso formativo, favorendo la partecipazione attiva alla vita accademica e supportandoli nella risoluzione di eventuali problematiche emerse.

La Segreteria didattica affianca l'attività dei docenti tutor garantendo agli studenti il supporto amministrativo attraverso il ricevimento personalizzato (Servizio di ascolto Manager Didattici per la Qualità - MDQ) e fornendo tutte le informazioni necessarie sui servizi di Ateneo a disposizione degli studenti.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere
Link inserito: https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/06/2022

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO
Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente presso un ente, pubblico o privato, svolto per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche relative al percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio.
La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accreditamento degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.
L'Ufficio Orientamento e Placement coordina anche le attività relative a programmi di tirocinio specifici (es. Programmi Fondazione CRUI o programmi attivati dall'Ateneo sulla base di specifiche convenzioni, di interesse per studenti di diverse aree disciplinari). L'Ufficio Orientamento e Placement cura in questo caso la convenzione, la procedura di selezione dei candidati, mentre la definizione del progetto formativo e il tutoraggio del tirocinio sono in capo alla struttura didattica.
Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO
Il servizio viene svolto dallo sportello Stage del Corso di Studio che si occupa di fornire l'assistenza necessaria allo studente e alle aziende/enti esterni affinché l'attività di tirocinio/stage si svolga efficacemente. Il Corso di Studio si avvale della piattaforma di Alma Laurea per l'attivazione dei Tirocini Curricolari. I tirocinanti svolgono l'attività presso strutture pubbliche e private convenzionate con l'ateneo come società sportive, scuole, palestre, centri riabilitativi.

Descrizione link: Stage e Tirocini
Link inserito: https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti

QUADRO B5 — Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Per l'Università dell'Insubria l'internazionalizzazione è da tempo uno degli obiettivi primari, tanto da essere indicata come una delle cinque priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2019/2024.
Il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione sovraintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, propone e cura l'attuazione del Piano Triennale di Internazionalizzazione 2019-2021 promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero, sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di dipartimento, presiede all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgersi all'estero. L'Ufficio Relazioni Internazionali e gestione studenti internazionali svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità sia in fase di progettazione che di realizzazione dei corsi di studio, sia per gli studenti incoming che outgoing. L'ufficio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan HRS4R (welcome desk @uninsubria).
L'associazione studentesca ESN Insubria, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e dal network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.
Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS +. Tale programma consente allo studente iscritto ad un Corso di laurea o di dottorato di svolgere parte delle proprie attività didattiche all'estero. Attualmente i programmi attivi sono:
1. Erasmus + KA 131 Studio: prevede periodi di studio (da 2 a 12 mesi) presso una sede Universitaria dell'Unione Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed averne il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria.
2. Erasmus + KA 131 *Traineeship* prevede la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei Paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo specifico (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello.
3. Erasmus + KA 171 Studio: prevede la mobilità internazionale, per motivi di studio, presso Istituzioni Universitarie di Paesi Extra UE, con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus. In questo caso, possono partecipare al Programma tutti gli studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello, purché appartenenti agli ambiti scientifico disciplinari per i quali siano stati stipulati gli accordi inter istituzionali.
4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 131 Studio: sono percorsi di studio organizzati con Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative. Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studio, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo. A supporto dei programmi sono stanziati fondi di Ateneo e Comunitari per l'assegnazione di borse di studio.
Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al link sotto indicato:
Elenco destinazioni
5. Erasmus+ 2021-2027 ha ottenuto l'attribuzione del label di qualità "Erasmus Charter for Higher Education". Tale accreditamento permette di gestire le azioni Erasmus consuete e di presentare nuovi progetti per la realizzazione di quanto previsto nel nuovo macro-programma.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Studio in Scienze delle attività Motorie Preventive e Adattate si propone di favorire la mobilità internazionale dei propri studenti, occasione unica per arricchire il proprio curriculum formativo in un contesto internazionale.
A tale proposito, per la gestione dei programmi si avvarrà del supporto dell'ufficio Relazioni internazionali di Ateneo e individuerà tra i docenti del CdS una figura di riferimento che coadiuverà lo studente nella compilazione del Learning Agreement tra l'Ateneo Insubre e quello ospitante, assisterà lo studente durante il soggiorno all'estero e al suo rientro, seguendo le pratiche inerenti al riconoscimento delle attività formative maturate.

Descrizione link: PROGRAMMI DI MOBILITA' INTERNAZIONALE PER GLI STUDENTI
Link inserito: https://uninsubria.erasmusmanager.it/studenti/

Nessun Ateneo

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

14/06/2022

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Dal 2019 è attiva una Commissione Placement di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, dal coordinatore dei Manager didattici per la qualità, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità e da un rappresentante del Consiglio Generale degli Studenti.
La Commissione valuta le iniziative proposte da soggetti esterni, garantisce il necessario coordinamento e persegue la massima trasversalità delle iniziative interne, ricerca le modalità più efficaci di comunicazione e coinvolgimento degli studenti. A partire dal 2019/20, le iniziative di orientamento al lavoro sono pianificate in un documento annuale approvato dagli Organi di Governo nelle sedute di luglio di ciascun anno accademico.

I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università e FIxO Formazione e Innovazione per l'Occupazione, e si sono costantemente rafforzati e perfezionati. Nell'ambito delle attività rivolte sia al mondo produttivo che alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità. I risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale sono monitorati costantemente.

Fulcro dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea.
Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in Università - Punto impresa - con l'obiettivo di avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro alla quotidianità della vita universitaria, trasferendo lo svolgimento dei colloqui di lavoro dalle sedi aziendali alle sedi universitarie.
Nel periodo di emergenza sanitaria l'iniziativa 'Punto impresa' è stata sospesa ed è stata sperimentata con successo la modalità Career Day virtuale, che ha consentito anche a distanza un efficace incontro tra domanda e offerta di lavoro.
Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

Particolare cura è riservata all'attivazione di tirocini extracurriculari, che si confermano uno strumento valido di avvicinamento al mondo del lavoro per i neolaureati e per i quali si registra un ottimo tasso di successo in termini di inserimento lavorativo al termine del periodo di tirocinio.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di Orientamento al lavoro.

A partire dal 2020/21, al fine di far conoscere a studenti e laureati opportunità di carriera poco note in un certo settore e di rendere concrete opportunità ritenute 'distanti', la Commissione Placement ha proposto la rassegna 'New Career Opportunities'. Nel 2021 i due temi trattati sono stati:
- 'Lavorare all'estero: seconda edizione della Giornata delle Carriere internazionali' (10 marzo 2021)
- 'Solidarietà sociale, cittadinanza, rete del dono: focus sul Terzo Settore' (18 marzo 2021)

Sul sito web di Ateneo è stata creata una pagina dedicata alle carriere internazionali in cui sono raccolte le presentazioni proposte durante la giornata e i video dei diversi interventi (prima e seconda edizione), oltre a link utili: https://www.uninsubria.it/il-territorio/università-e-imprese/placement/carriere-internazionali.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio cerchi lavoro? di supporto per la ricerca di un'occupazione.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO
Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. Il CdS si appoggia all'Ufficio Orientamento e Placement che gestisce i servizi di accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo, ma organizza anche in autonomia seminari ed incontri con figure di rilievo dell'ambito delle attività sportive preventive ed adattate..

Descrizione link: Placement
Link inserito: http://www.uninsubria.it/profili/laureato

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

13/06/2022

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO
L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti anche per quanto riguarda problemi logistici, quindi che vanno oltre studio e lavoro, ma che aiutano a vivere meglio l'Università. Ad esempio aiuta nella ricerca di disponibilità di alloggi e residenze universitarie e del servizio ristorazione, contribuisce alla diffusione delle informazioni relative alle attività delle associazioni. Attenzione viene posta anche agli studenti atleti che grazie ai college sportivi possono conciliare la vita universitaria con l'impegno richiesto sia per la preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale, sia per la partecipazione ad attività sportive agonistiche.

Descrizione link: SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE DOCENTE
Link inserito: http://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi

QUADRO B6 | Opinioni studenti

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

QUADRO C1	**Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

QUADRO C2	**Efficacia Esterna**

QUADRO C3	**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/06/2022

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Uninsubria nelle pagine dedicate all'Assicurazione della Qualità.

Per quanto concerne la didattica, il sistema di AQ garantisce procedure adeguate per progettare e pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli Organi di Governo (OdG) responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione, anche attraverso un sistema di deleghe e l'istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli OdG assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.
- La Commissione Aiqua di Senato Accademico ha il compito di favorire il raccordo relativamente al Sistema AQ fra le strutture periferiche e il Senato Accademico e viceversa, in stretta collaborazione e sinergia con il NdV e il PQA. Monitora e relaziona al Senato Accademico circa la realizzazione di quanto raccomandato dal NdV nella Relazione Annuale e stimola il Senato alla riflessione e alla discussione periodica sugli esiti e sull'efficacia del Sistema di AQ di Ateneo, proponendo deliberazioni in merito a opportune strategie per il miglioramento.
- Il Nucleo di valutazione (NdV) è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e della ricerca e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento inziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.
- Il Presidio della Qualità (PQA) è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per l'AQ, fornisce strumenti e linee guida, sovraintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il NdV e riferisce periodicamente agli OdG.
- Il Presidente/Responsabile del CdS è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'AQ e della gestione del corso.
- La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.
- La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua), individuata per ciascun CdS (o per CdS affini), ha un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'AQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e il RRC, definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.
- La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di Governo e di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ sono:

- Servizio Pianificazione e Controllo che include l'Ufficio Controllo di gestione;
- Ufficio Coordinamento didattica, in staff con il Dirigente area didattica e ricerca, quale raccordo tra gli organi di governo e i manager didattici per la qualità;
- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano, presso le Segreterie Didattiche, a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Descrizione link: L SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E I SUOI ATTORI
Link inserito: https://www.uninsubria.it/chi-siamo/la-nostra-qualit%C3%A0/il-sistema-di-assicurazione-della-qualit%C3%A0-e-i-suoi-attori
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER L'AQ DELLA DIDATTICA

QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/02/2021

Il Corso di Studio, in linea con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, individua quali attori principali dell'AQ:
1. il Presidente del Consiglio di Corso di Studio (CdS) e il Consiglio di Corso di Studio (CCdS);
2. la Commissione AiQua – Commissione per l'assicurazione interna della qualità del CdS;
3. i Manager Didattici per la Qualità;
4. i Rappresentanti degli studenti;
5. la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
6. il Comitato di Indirizzo.

Il **Presidente del Corso di Studio** (CdS) è il primo responsabile dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio. Nello svolgimento delle attività di AQ il Presidente è coadiuvato dalla Commissione AiQua del CdS.
Nello specifico il Presidente svolge le seguenti funzioni:
- è responsabile, insieme al Comitato di Indirizzo, delle consultazioni con il mondo del lavoro sia in ambito privato che negli enti pubblici interessati alla figura del laureato magistrale in Scienze Motorie;
- è responsabile della redazione dei documenti chiave dell'AQ del CdS: SUA-CdS, Scheda di Monitoraggio Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico, seguendo le indicazioni delle Linee Guida ANVUR e le indicazioni/suggerimenti del Presidio della Qualità di Ateneo;
- è responsabile della redazione dei verbali del Consiglio di Corso di Studio;
- presidia il buon andamento dell'attività didattica teorica e pratica, ed è responsabile del coordinamento degli insegnamenti e della verifica della coerenza interna tra i profili professionali e i risultati di apprendimento e tra i risultati di apprendimento attesi per il CdS e quelli previsti per i singoli insegnamenti.

Il Presidente del CdS garantisce il raccordo tra le tre componenti attive nel CdS (docenti, studenti e personale amministrativo). Attraverso la costante azione di monitoraggio e di ascolto delle parti, il Presidente è in grado di intervenire tempestivamente nel risolvere eventuali criticità. Il Presidente coinvolge i docenti del proprio CdS rendendoli parte attiva nella definizione, nell'aggiornamento e nella realizzazione del progetto formativo, nonché nella diffusione della cultura della qualità.

Il **Consiglio di Corso di Studio** (CCdS) è l'organo collegiale di gestione del CdS nel quale vengono condivisi, discussi e approvati i documenti chiave e le azioni di AQ messe in atto dal CdS. Il CCdS coordina i piani di studio, le attività didattiche teoriche e pratiche, e i programmi degli insegnamenti; propone al Consiglio della Scuola di Medicina l'attivazione di insegnamenti; per quanto di competenza, esprime proposte e pareri al Consiglio della Scuola di Medicina in merito alla programmazione ed alla destinazione delle risorse didattiche disponibili, all'affidamento di compiti didattici; approva i piani di studio degli studenti e delibera sul riconoscimento di crediti nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio di Corso.
Nelle sedute del CCdS, inoltre, viene inserito uno specifico punto all'Ordine del Giorno dedicato all'Assicurazione della Qualità, al fine di mantenere costante l'attenzione su questo tema, che include principalmente l'analisi, la condivisione e l'approvazione della documentazione prodotta dalla Commissione AiQua e la discussione di proposte di miglioramento collegate a criticità individuate nel monitoraggio.

La **Commissione AiQua** coadiuva il Presidente del CdS:
- nella predisposizione dei materiali necessari all'elaborazione dei documenti chiave dell'AQ;

- nel processo di monitoraggio e di revisione del percorso formativo con particolare riferimento al coordinamento degli insegnamenti e alla gestione ed erogazione della didattica.
- nella raccolta di segnalazioni e osservazioni sul percorso di formazione pervenute da parte dei docenti e degli studenti, anche attraverso il Servizio di Ascolto dell'MDQ.
La Commissione AiQua è così composta:
- Presidente del CdS
- almeno 2 docenti del CdS
- almeno un rappresentante degli studenti
- il Manager didattico per la qualità del CdS (MDQ) individuato dalla struttura didattica di riferimento.

I **Rappresentanti degli studenti** mantengono un costante contatto con gli studenti iscritti al CdS e con gli studenti rappresentanti nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti e in seno al Consiglio della Scuola di Medicina. Partecipano attivamente al sistema di AQ del CdS portando segnalazioni e contributi per la risoluzione di eventuali criticità evidenziate nonché alimentando in modo propositivo il miglioramento dei servizi rivolti agli studenti.

La **Commissione Paritetica Docenti-Studenti** (CPDS) svolge attività di monitoraggio in materia di offerta formativa, qualità della didattica e dei servizi agli studenti gestiti dalla Scuola ed individua indicatori per valutarne i risultati; formula pareri sull'attivazione o la soppressione di insegnamenti e Corsi di studio ed elabora proposte per migliorare prestazioni didattiche ed efficienza delle strutture formative, sottoponendoli al Consiglio della Scuola.
La CPDS si attiva per ricevere segnalazioni provenienti dai corsi di studio della Scuola e dagli studenti, offrendo un ulteriore canale di comunicazione, anche al fine di approfondire gli aspetti critici legati al percorso di formazione non direttamente rilevabili attraverso i questionari di valutazione della didattica.

Il **Comitato di Indirizzo** è l'organo di consultazione permanente del CdS che facilita e promuove le interazioni tra CdS e il mondo produttivo e delle professioni. Esso raccoglie le esigenze del mondo del lavoro e ne propone il raccordo al percorso di formazione in coerenza con gli obiettivi del CdS; svolge inoltre attività di monitoraggio dei profili professionali espressi, valutando l'efficacia degli esiti occupazionali.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Organigramma della struttura cui afferisce il corso di Studio

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/06/2022

La gestione del Corso di Studio segue una programmazione ordinaria stabilita all'inizio dell'anno accademico in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).
Il Presidio della Qualità definisce le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure, festività, sedute Organi).
Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Scadenzario Programmazione Didattica a.a.2022-2023

QUADRO D4 — Riesame annuale

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

15/02/2021

Nel quadro viene allegato il Documento di progettazione del Corso di Studio di nuova istituzione che risponde alle domande dell'allegato 1 delle 'Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2021-2022' rilasciate da Anvur in data 09/09/2020

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: PROGETTO FORMATIVO DEL CORSO DI STUDIO

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l’attivazione del Corso di Studio